



Cirque du Soleil 3D: Mondi lontani (2012)

La magia del Cirque du soleil ancora una volta non viene catturata dal cinema, nonostante il 3D.

Un film di Andrew Adamson con Matt Gillanders, Jason Berrent, Dallas Barnett, Lutz Halbhubner, Erica Linz. Genere Fantastico durata 91 minuti. Produzione USA 2012.

Uscita nelle sale: giovedì 7 febbraio 2013

James Cameron è il produttore del progetto in 3D ispirato ai magici spettacoli del Cirque du Soleil.

Gabriele Niola - www.mymovies.it

Girando in una fiera di paese, una ragazza viene avvicinata da un clown che le porge il volantino pubblicitario dello spettacolo di un trapezista. Entrata nel tendone in cui questi si esibisce, durante lo show scambia con lui uno sguardo di intesa che lo distrae facendolo cadere. La caduta provoca un passaggio dimensionale e i due si trovano coinvolti in diversi "scenari", ovvero diverse rappresentazioni spettacolari all'interno delle quali si inseguono cercando di trovarsi fino al congiungimento finale, anch'esso nella forma di uno spettacolo.

Periodicamente il Cirque du Soleil passa sul grande schermo con versioni riprese in grande stile degli spettacoli che hanno già avuto successo in tutto il mondo. In totale sono ormai 35 le produzioni per cinema e televisione che dal 1988 hanno avuto al centro gli spettacoli della compagnia, sia nella forma del dietro le quinte, che del documentario che infine della ripresa dello spettacolo stesso. 'Mondi lontani' è la prima di queste produzioni in 3D e in grandissimo stile, realizzata con la consulenza di James Cameron e aggregando numeri e trovate da 7 spettacoli diversi tra quelli messi in scena a Las Vegas (O, Mystère, Kà, Love, Zumanity, Viva Elvis e Criss Angel Believe), tutti uniti da una trama molto labile e pretestuosa.

Il tentativo è quello di restituire la potenza delle coreografie fondate sul corpo che costituiscono lo specifico del Cirque du Soleil, un'impresa che tuttavia non è mai riuscita e ancora non riesce. Anche con la tecnologia 3D.

L'obiettivo del film chiaramente non è eguagliare l'esperienza dal vivo ma, anche considerando la maniera nella quale il cinema e l'audiovisivo riescono a creare "mondi paralleli", 'Cirque du Soleil: Mondi lontani' non appare come un film in grado di dare vita ad una dimensione tra l'onirico e il magico fondata sui principi innovativi della compagnia in questione. Non riesce cioè a indagare, attraverso suggestioni visive e auditive mai viste, la presenza del corpo umano e il rapporto che instaura con lo spazio in cui è inserito. Il film di Andrew Adamson (già regista di diversi episodi di "Shrek" e "Le cronache di Narnia") sembra invece attendere in disparte che la performance avvenga, senza trovare un modo di catturarne una visione particolare tramite il proprio sguardo.